

Segreterie Nazionali

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI ASPI CON INCARICHI DI RUP/DL/CSE “PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE”

Il giorno 15 maggio 2025 si è tenuto un nuovo incontro tra la struttura Relazioni Industriali di ASPI, le Segreterie Nazionali e la Commissione Tecnica Rup; era assente la parte tecnica dell'azienda.

Lo scopo principale dell'incontro era quello di fare l'ennesimo (e ultimo) chiarimento politico rispetto ai compiti della Commissione Tecnica e agli impegni assunti dalla Società in tale ambito, a partire dal pieno rispetto dell'unico verbale di accordo sottoscritto in materia, risalente allo scorso 25 maggio 2023.

Chiarimento resosi quanto mai necessario e urgente alla luce della recente sentenza di Cassazione inerente alla tragedia del Viadotto Acqualonga, sentenza che ha rimarcato le responsabilità civili e penali ricadenti sul personale tecnico che espleta le funzioni al centro della discussione, e che sta generando tra gli addetti ai lavori molta preoccupazione e frustrazione.

Durante l'incontro le Organizzazioni Sindacali, per l'ennesima volta, hanno rappresentato all'Azienda le istanze provenienti da quella parte di lavoratori e lavoratrici che ricoprono incarichi tecnici ai sensi del Codice Appalti, già definite nel citato accordo e di seguito riportate:

- Istituzione delle Segreterie Tecniche all'interno di ogni direzione;
- l'adeguamento degli organici dei deputy a supporto dei Rup di tratta e dei Project Engineer a supporto dei Rup BUIR;
- il rispetto del numero massimo di incarichi per i Rup BUIR;
- l'effettuazione degli incontri periodici di monitoraggio dei carichi di lavoro dei Rup BUOP;
- la definizione di criteri univoci per l'assegnazione dei carichi di lavoro ai Rup BUOP.

A questo si aggiunge:

- la definizione di un accordo per il riconoscimento degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dagli artt. 1 e 45 del D.lgs. 36/2023 (Codice Appalti)
- la corretta attribuzione dei livelli di inquadramento per tutte le figure con incarichi tecnici.
- la regolamentazione delle prestazioni richieste dall'azienda al di fuori del normale orario di lavoro, anche in riferimento all'orario notturno;
- l'erogazione di una formazione specifica e continua;
- l'eccessivo turn-over del personale impiegato con contratto di somministrazione, circostanza che limita la formazione loro erogata, e che costringe il personale ASPI a svolgere il ruolo di formatori, con un ulteriore aggravio dei carichi di lavoro;
- l'implementazione del supporto degli uffici legali dell'azienda.

Dopo un confronto su tutti i temi in discussione le Segreterie Nazionali hanno preso atto dell'ennesimo tentativo aziendale di rinviare sia l'attuazione di quanto sottoscritto nell'Accordo del 25.5.2023 sia, più in generale, di trovare soluzioni condivise.

L'Azienda ha chiesto di aggiornare la discussione, anche per effettuare alcuni passaggi interni legati al cambio dei vertici e alle possibili modifiche organizzative, ad un prossimo incontro da effettuarsi entro la prima decade di giugno.

Le OO.SS., in ogni caso, non possono esimersi dal proclamare lo stato di agitazione di tali figure professionali riservandosi, se non arriveranno da parte aziendale le risposte attese, di attivare tutte le opportune azioni sindacali.

Le Organizzazioni Sindacali, inoltre, invitano tutte le lavoratrici e i lavoratori con incarichi tecnici che abbiano carichi di lavoro eccessivi e incompatibili con la corretta conduzione degli stessi e l'adempimento di tutti gli obblighi ad essi correlati, a segnalarlo tempestivamente per iscritto al proprio Committente con apposita comunicazione, quale forma di autotutela, e a segnalare, sia ai membri della Commissione tecnica, sia alle Organizzazioni Sindacali, eventuali problematiche che potrebbero determinarsi, a partire da inopportune pressioni.

Roma, 20 maggio 2025

Le Segreterie Nazionali